



22/10/2017

VORTEX, OMP AND BRIDGESTONE FINALS

Traditionally, the highly awaited Rok Cup Int. Final conclusion is preceded by finals reserved....

Traditionally, the highly awaited Rok Cup International Final conclusion is preceded by finals reserved for those who did not enter the first thirty-four positions. Mini Rok, Junior Rok and Senior Rok finals have the title of the partners: Bridgestone, OMP, as well as the manufacturer and organizer of the whole event, Vortex.

What happened in these finals, very much appreciated by the Rokkers, that resulted in funny races and valuable winners?

MINI ROK VORTEX TROPHY AT BERDUCA

The first two rounds see a direct and tight fight between Ressico and Cepil, both at the lead of the Vortex Trophy. On third lap, Berduca is first and tries to escape but is soon rejoined by Ressico. The winning overtaking is performed by the Italian Berduca on the fifth lap, although the leader cannot remain calm until the end, as Ressico, Sztuka and the Israeli Elkim remain threatening behind his shoulders.

Elkim finally performs a great overtaking, taking the place of honor, leaving behind Ressico (then penalized for his front bumper out of seat). The podium is thus completed by Sztuka, able to manage the final

attacks of Gold, Cepil and Contecha.

The best lap of the race is signed by Indonesian Noor (55".098), tenth at the finish line and author of a great comeback, considering the fact he jumped from the 14th row at the starting grid. As proof that the Vortex Trophy level was high, there is Noor's best lap, better than that of the "only" finalist Protasiewicz (55"118).

JUNIOR ROK BRIDGESTONE TROPHY. PEUGEOT TAKES THE TROPHY IN FRANCE

The race starts with the box number two empty, due to Cuman's absence. The empty space does not distract the Frenchman Peugeot, who takes the lead of the race leaving a few meters back the rivals, led by Greco.

The chasers immediately come and wake up. From the second lap on the head of the race is taken, alternately, by Palmirski first and Peugeot then; in the middle of the race again Palmirski returns to the lead, overtaken in one lap by Greco. In the last four laps, Peugeot finds the cue to jump to the lead and keep the position up to the finish line, with good pace of his fierce rivals.

The podium, at the end of an uncertain fight, is conquered by Greco and Palmirski who manage to keep behind Coluccio, author of a great comeback from the bottom of the lineup.

SENIOR ROK OMP TROPHY. SOLO OF GAJCZYK

The Danish Gajczyk starts from the number one box and holds the lead for the whole OMP final, progressively increasing his gap, lap after lap.

In the second place, boredom does not exist thanks to the German Prokscha, the Canadian Di Leo and the US Cagialosi. These three Rokkers exchange the podium positions throughout the race and only two laps from the end the situation is defined with the three above mentioned in peace.

Andorra driver, Machado and Italian Bertonelli plunge into the group made up of Prokscha, Di Leo and Cagialosi and mercilessly take, respectively, the second and third position, behind Gajczyk.

Photo by OTK M & C

FINALI VORTEX, OMP E BRIDGESTONE

Come da tradizione, l'attesissima conclusione della Rok Cup International Final, è preceduta da..

Come da consolidata tradizione, l'attesissima conclusione della Rok Cup International Final, è preceduta dalle finali riservate a chi non è entrato nei primi trentaquattro. Le finali di Mini Rok, Junior Rok e Senior Rok, hanno la titolazione dei partner: Bridgestone e OMP, e del costruttore, e organizzatore, di tutto l'evento, Vortex. Cosa è accaduto in queste finali, molto sentite dai Rokker, che hanno riservato gare divertenti e vincitori di valore.

MINI ROK VORTEX TROPHY A BERDUCA

Le prime due tornate vedono un confronto diretto e serrato tra il leader Ressico e Cepil, che si alternano al comando del Vortex Trophy. Al terzo passaggio Berduca passa al comando e tenta la fuga ma viene nuovamente infilato da Ressico. Il sorpasso vincente riesce all'italiano Berduca al quinto giro, anche se il leader non può stare tranquillo sino alla fine, poiché alle sue spalle restano minacciosi Ressico, Sztuka e l'israeliano Elkim.

Proprio Elkim riesce in extremis, con un ottimo sorpasso, a prendersi la piazza d'onore, scalzando Ressico (poi penalizzato per musetto fuori sede). Il podio lo completa così Sztuka che riesce a contenere gli attacchi finali di Gold, Cepil e Contecha.

Il best lap della gara lo sigla l'indonesiano Noor (55".098), decimo al traguardo ed autore di una grande rimonta, essendo scattato dalla quattordicesima fila. A testimonianza che il livello del Vortex Trophy è stato altissimo, vi è il best lap di Noor, migliore di quello del finalista "assoluto" Protasiewicz (55"118).

JUNIOR ROK BRIDGESTONE TROPHY. PEUGEOT PORTA IN FRANCIA IL TROFEO

La gara scatta con la casella numero due vuota, a causa dell'assenza di Cuman. Il vuoto non fa distrarre il francese Peugeot, che prende la testa della corsa lasciando a qualche metro i diretti rivali, guidati da Greco.

Immediatamente gli inseguitori si riportano in scia e si scatenano. Dal secondo giro in poi al comando della gara si alternano, prima Palmirski, poi Peugeot, a metà gara torna al comando ancora ancora Palmirski, scalzato per un solo passaggio da Greco. Negli ultimi quattro giri Peugeot trova lo spunto per balzare al comando e restarci sino al traguardo, con buona pace dei combattivi avversari.

Il podio, al culmine di un confronto incerto, lo conquistano Greco e Palmirski che riescono a tenersi dietro Coluccio, autore di una grande rimonta dal fondo dello schieramento.

SENIOR ROK OMP TROPHY. ASSOLO DI GAJCZYK

Il danese Gajczyk parte dalla casella numero uno e tiene il comando per tutta la finale OMP, incrementando progressivamente il suo vantaggio, giro dopo giro.

In seconda posizione la noia non esiste grazie al tedesco Prokscha, al canadese Di Leo e allo statunitense Cagialosi. Questi tre Rokker si scambiano le posizioni del podio per tutta la gara e soltanto a due giri dalla fine la situazione si definisce, con buona pace dei tre sopra citati.

Sul gruppetto composto da Prokscha, Di Leo e Cagialosi piombano come due furie il driver di Andorra, Machado e l'italiano Bertonelli. I due non fanno complimenti e si prendono, rispettivamente, secondo e terzo posto, dietro Gajczyk.

Photo by OTK M & C

www.rokcup.com

info@rokcup.com
info@vortex-rok.com
tel. +39 349 2210776

OTK KART GROUP srl

Via dei Soprini 16
25080 - Prevalle (BS)
Italy

